



Scheda Borghi della Toscana

Informazioni generali

Nome del Borgo	RAPOLANO TERME
Provincia	Siena
Informazioni turistiche	Ufficio INFORMAZIONI TURISTICHE Via Subborgo Garibaldi, 1 53040 - Rapolano Terme (Siena) Tel. +39 0577 723210 info@visitrapolanoterme.it https://www.visitrapolanoterme.it
Note	Per le persone con mobilità ridotta è consigliato visitare il borgo con propulsore elettrico o con l'aiuto di un accompagnatore. Le strade possono infatti risultare sconnesse e non sempre facilmente raggiungibili, trattandosi di un borgo medievale.

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2026

Nota Bene: Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. L'Associazione non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.





Sommario

Informazioni generali	1
Descrizione	3
Rapolano è un borgo con origini antichissime. I ritrovamenti più antichi attestano la presenza dei primi insediamenti umani, riferiti al Paleolitico Superiore (circa 30.000 a.C.) e Medio. Del periodo Etrusco non abbiamo significativi ritrovamenti, mentre per il periodo romano recenti studi hanno preso in esame la possibilità che, nella piana del Sentino, bagnata dal torrente omonimo, possa essersi svolta la così detta “Battaglia del Sentino” (295 a. C.) tra Romani e una coalizione di Galli, Sanniti, Etruschi. Gli insediamenti di epoca romana nel territorio rapolanese divennero abbastanza numerosi anche perché in antico era attraversato da un importante asse viario romano, la <i>Cassia Adrianea</i>, che collegava Chiusi con Siena. Le invasioni barbariche che iniziarono a partire dal III secolo d.C. provocarono l’abbandono degli insediamenti sparsi e la costituzione di nuovi, situati su alture spesso chiamate “Castellari”.....	
Dalla fine del IX secolo, in età post-carolingia, fino al XII e XIII secolo ci fu un proliferare di fortezze che rappresentò un movimento di autodifesa dei signori fondiari e delle popolazioni rurali legate ad essi. Nel Duecento i castelli di Rapolano e del territorio circostante, furono utilizzati, ampliati e modificati fino alla guerra tra Siena e Firenze del 1554, quando furono devastati dagli eserciti dell’imperatore Carlo V e di Cosimo de’Medici.	4
Questi castelli erano unità amministrative separate fin dalla loro costruzione. Durante il regno del granduca Pietro Leopoldo Asburgo-Lorena, con motuproprio del 2 giugno 1777, furono riuniti a quello di Rapolano, dando origine all’attuale comune di Rapolano Terme...	
Come raggiungere Rapolano Terme	4
Parcheggio.....	7
Percorso dal parcheggio all’ingresso	9
Descrizione dell’itinerario	12
L’anello di Rapolano	24
Eventi.....	27
Locali pubblici accessibili	28
Studi medici/strutture sanitarie.....	33





Descrizione



Rapolano è un borgo con origini antichissime. I ritrovamenti più antichi attestano la presenza dei primi insediamenti umani, riferiti al Paleolitico Superiore (circa 30.000 a.C.) e Medio. Del periodo Etrusco non abbiamo significativi ritrovamenti, mentre per il periodo romano recenti studi hanno preso in esame la possibilità che, nella piana del Sentino, bagnata dal torrente omonimo, possa essersi svolta la così detta “Battaglia del Sentino” (295 a. C.) tra Romani e una coalizione di Galli, Sanniti, Etruschi. Gli insediamenti di epoca romana nel territorio rapolanese divennero abbastanza numerosi anche perché in antico era attraversato da un importante asse viario romano, la *Cassia Adrianea*, che collegava Chiusi con Siena. Le invasioni barbariche che iniziarono a partire dal III secolo d.C.

Progetto realizzato con il contributo della





provocarono l'abbandono degli insediamenti sparsi e la costituzione di nuovi, situati su alture spesso chiamate "Castellari".

Dalla fine del IX secolo, in età post-carolingia, fino al XII e XIII secolo ci fu un proliferare di fortezze che rappresentò un movimento di autodifesa dei signori fondiari e delle popolazioni rurali legate ad essi. Nel Duecento i castelli di Rapolano e del territorio circostante, furono utilizzati, ampliati e modificati fino alla guerra tra Siena e Firenze del 1554, quando furono devastati dagli eserciti dell'imperatore Carlo V e di Cosimo de' Medici.

Questi castelli erano unità amministrative separate fin dalla loro costruzione. Durante il regno del granduca Pietro Leopoldo Asburgo-Lorena, con motuproprio del 2 giugno 1777, furono riuniti a quello di Rapolano, dando origine all'attuale comune di Rapolano Terme.

Come raggiungere Rapolano Terme

In auto	Da Nord (Firenze): Percorri l'Autostrada A1 fino all'uscita Firenze Impruneta. Immettiti nella superstrada Firenze-Siena, segui per Arezzo/Perugia e prendi il raccordo Siena-Bettolle con uscita a Serre di Rapolano. Da Sud (Roma): Prendi l'Autostrada A1 fino all'uscita Val di Chiana (Valdichiana). Segui le indicazioni per Siena sul raccordo Bettolle-Siena ed esci a Serre di Rapolano.
----------------	--





In aereo	L'aeroporto di riferimento per raggiungere Rapolano Terme è: • Aeroporto di Firenze, situato a 65 km dal borgo. • Aeroporto di Perugia situato a circa 76 km dal borgo. • Aeroporto Pisa, situato a circa 107 km dal borgo. L'aeroporto di Firenze è generalmente lo scalo più comodo per raggiungere la zona mentre quello di Perugia può essere una buona alternativa soprattutto per i voli low cost.
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Si
Imbarco/sbarco del passeggero con mobilità ridotta	Con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	Si
Presente un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
In treno	
Stazione più vicina	Rapolano Terme
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Non è prevista l'assistenza in questa stazione.





	Contattare il servizio tramite la Sala Blu di riferimento (RFI) al numero verde gratuito 800906060 (da telefono fisso) o al numero nazionale +39 02323232 (da fisso o da mobile) per informazioni su eventuale stazione ferroviaria più vicina che offre questo servizio
Sala blu di riferimento	Firenze
Accesso alle carrozze	Con carello elevatore/rampa
Presente in stazione un locale wc accessibile con maniglie di sostegno	Si
Con mezzi pubblici e privati	
Fermata bus più vicina	Piazza della Repubblica
Note eventuali	Da Grosseto a Rapolano: Puoi prendere un autobus o un treno fino a Siena, poi proseguire con la Linea 138 o la Linea 107 di Autolinee Toscane verso Rapolano Terme. Da Siena a Rapolano: La tratta diretta da Siena (Via Tozzi o Stazione) a Rapolano Terme (Piazza della Repubblica) con la





	linea extraurbana impiega circa 45-50 minuti
Presenza di bus adattati con rampa	si consiglia di verificare preventivamente la disponibilità del servizio contattando Autolinee Toscane. Recapiti: numero verde: +39 800142424 oppure +39 05551351 Link: www.at-bus.it

Parcheggio

Parcheggio pubblico nelle vicinanze	SI,
Tipologia di fondo del parcheggio pubblico	asfalto
Presenza di posto auto riservato a persone con disabilità	SI, N. 4 stalli presso parcheggio Porta Nuova, N. 1 stallo in Via Mazzini
Note eventuali	Il centro storico di Rapolano è in gran parte zona a traffico limitato (ZTL) . Accesso autorizzato per chi è in possesso del contrassegno CUDE.



Progetto promosso da



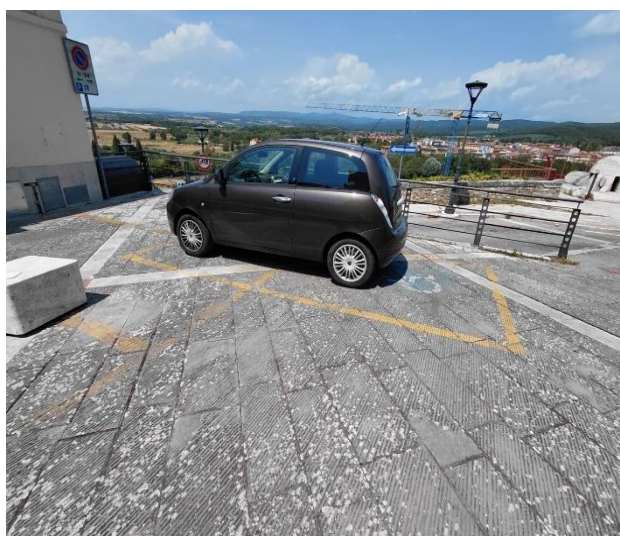
Regione Toscana



1 Parcheggio riservato Porta Nuova



2 Parcheggio riservato Porta Nuova



3 Parcheggio riservato Via Mazzini

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Percorso dal parcheggio all'ingresso

Percorso dal parcheggio fino al punto di partenza	Il percorso dal parcheggio di Porta Nuova all'inizio dell'itinerario prevede doppia rampa: la 1° di lunghezza 20 metri, la 2° di lunghezza 7 metri, entrambe con pendenza 7%. Le rampe conducono all'ascensore con larghezza porta 90 cm, larghezza interna 110, profondità 140 cm. H tasti esterni 108/120 cm, H tasti interni 132/140 cm. Uscendo dall'ascensore si trova una rampa di raccordo di lunghezza 170 cm e pendenza 8%. Si prosegue verso la Porta Nuova attraverso un marciapiede con pavimentazione in blocchi quadrati ruvidi e larghezza 1.5 metri, lunghezza 15 metri e pendenza 5% Lo stallo in Via Mazzini si trova proprio davanti alla Porta Nuova
Distanza dal parcheggio all'ingresso	Variabili da 5 a 100 metri
Tipologia di fondo del percorso	asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	No

Progetto realizzato con il contributo della



Progetto promosso da



Regione Toscana



Figura 4 percorso dal parcheggio all'ascensore



Figura 5 prima rampa

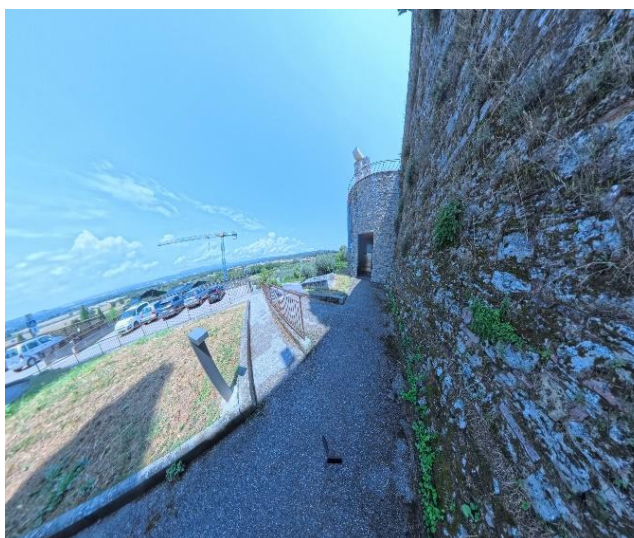


Figura 6 seconda rampa

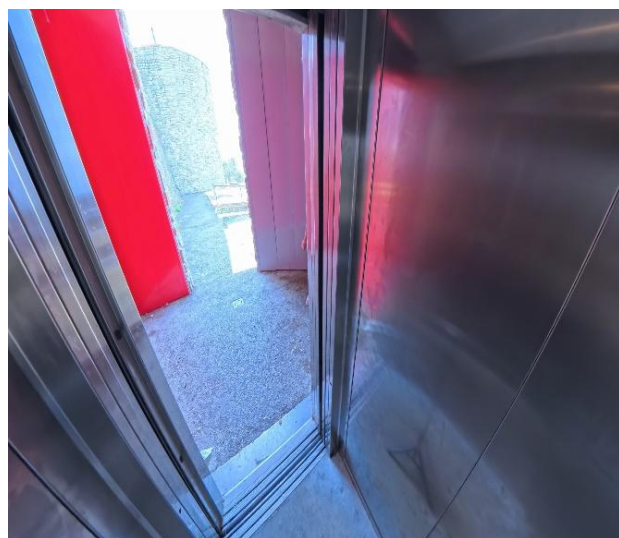


Figura 7 ascensore

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Figura 8 percorso da ascensore verso la Porta Nuova

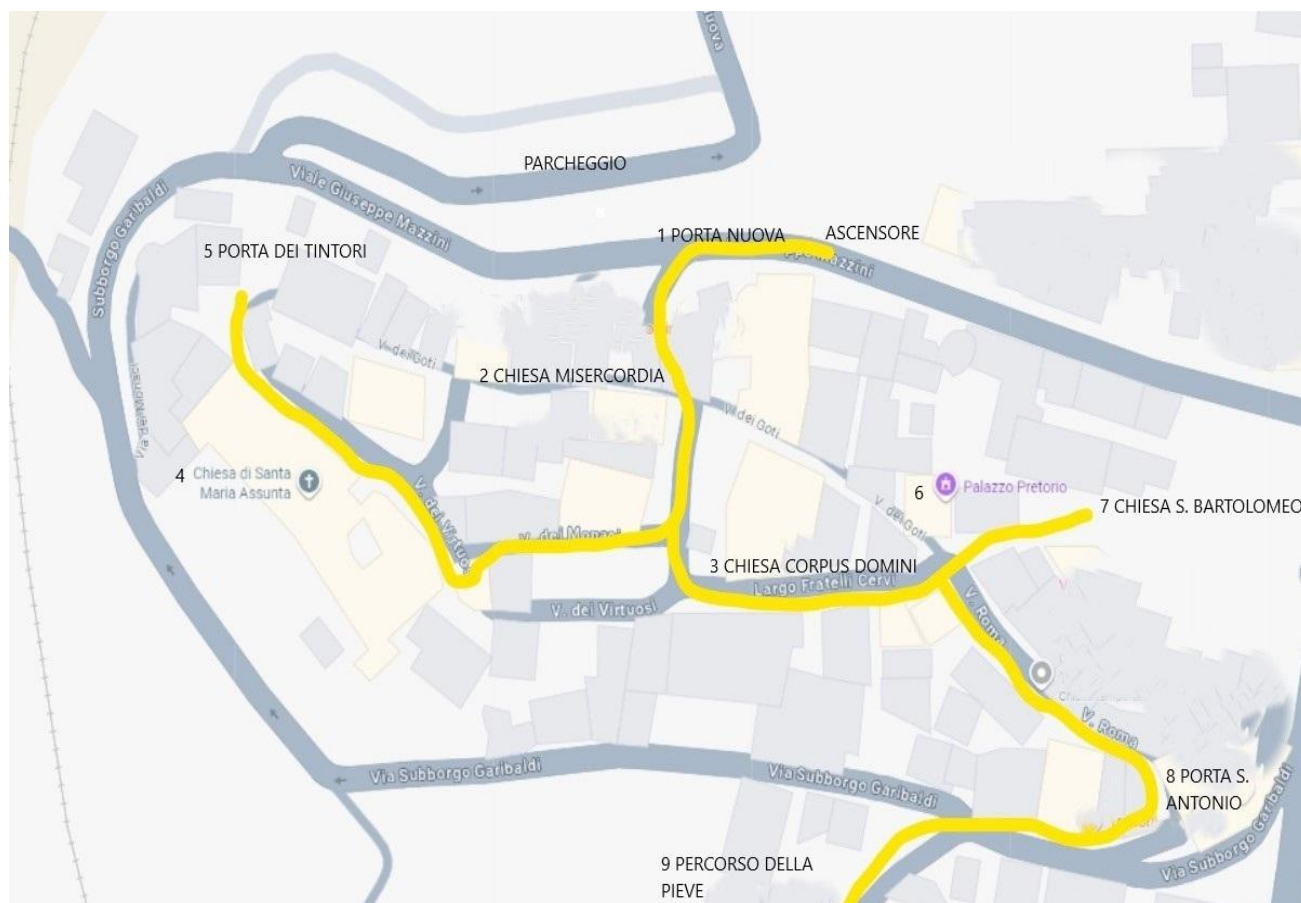


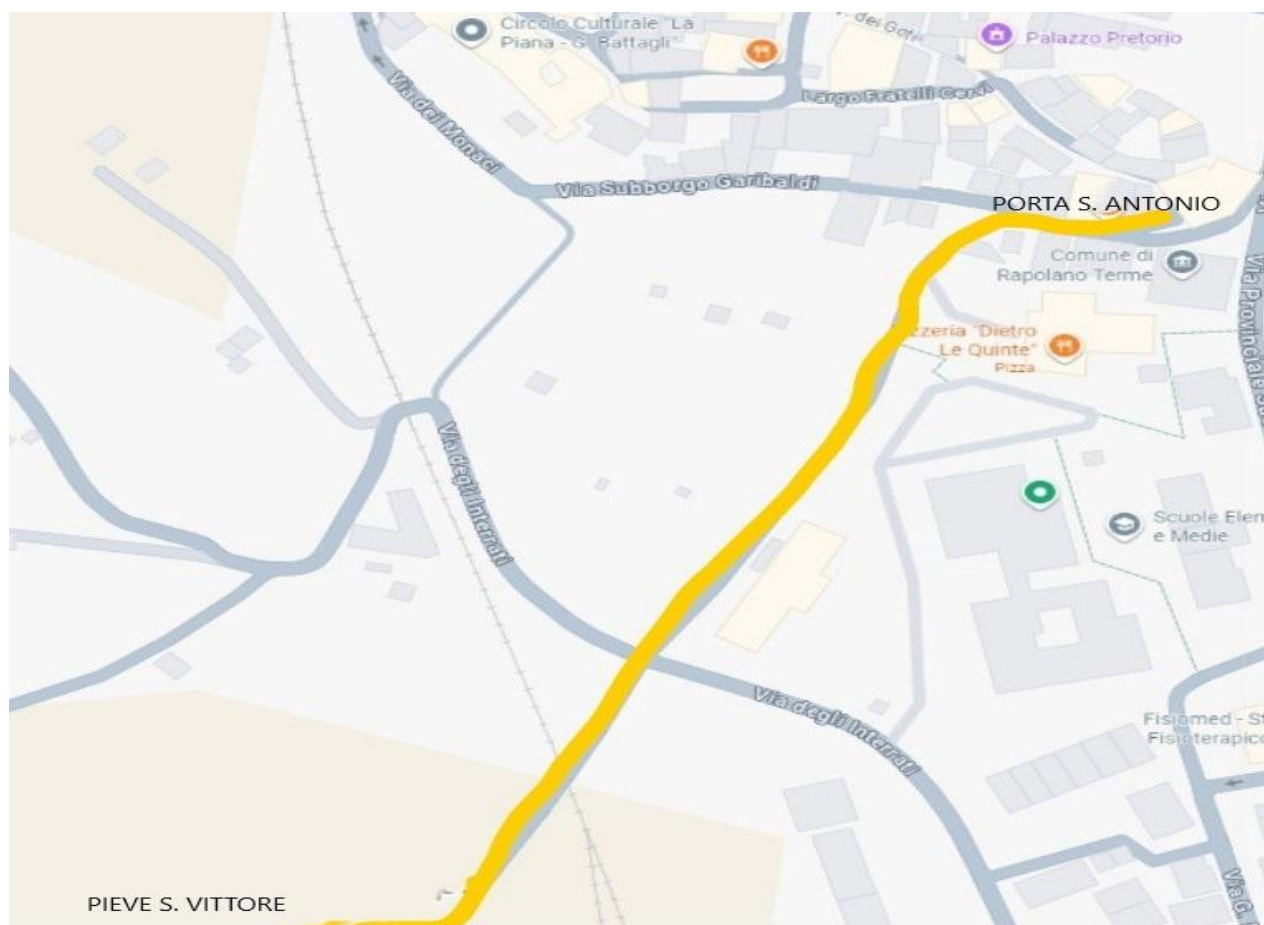
Figura 9 Porta Nuova con rampa





Descrizione dell'itinerario





Lunghezza	1250 metri
Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	No
Lungo l'itinerario sono installati pannelli informativi con QR CODE	SI





Note eventuali	A causa della natura del centro storico, molti tratti dell'itinerario presentano delle rampe significative che richiedono l'aiuto di un accompagnatore o l'utilizzo di un propulsore elettrico.
----------------	---

L'itinerario inizia davanti **Porta Nuova**, uno dei principali e più comodi varchi di accesso per entrare nel centro storico. Superata la porta di accesso attraverso una rampa, si trova la **Piazza Matteotti**, lo spazio centrale più importante del borgo, che costituisce un punto di riferimento per la vita sociale e urbana del paese, grazie alla sua posizione strategica e alla presenza di attività commerciali, servizi e luoghi di incontro.

Nella piazza sul lato destro troviamo la **Chiesa della Misericordia**. La chiesa è strettamente legata alla storia della Pia Confraternita di Misericordia di Rapolano, una delle più antiche istituzioni di volontariato e assistenza della comunità locale, nata ufficialmente nel dicembre del 1864.: La chiesa custodisce l'archivio storico e i preziosi "Capitoli" (gli statuti) che regolavano la vita spirituale e assistenziale del borgo fin dal Settecento. L'edificio non è solo un luogo di culto, ma rappresenta il cuore pulsante delle attività di soccorso della Misericordia, che dagli anni '50 si è modernizzata introducendo le prime ambulanze per il trasporto sanitario dei cittadini. L'interno non è accessibile alle persone con disabilità motoria per la presenza di scalini.

Proseguendo verso largo Fratelli Cervi a sinistra troviamo invece la **Chiesa del Corpus Domini** anch'essa non accessibile per presenza di scalini esterni ed interni. La Chiesa del Corpus Domini costituisce il nucleo più antico del paese e la sua collocazione strategica lascia supporre un'origine molto antica; tale ipotesi è confermata da importanti documenti d'archivio che ne attestano con sufficiente certezza l'esistenza già agli inizi del XV secolo. La chiesa presenta un aspetto semplice rispetto agli edifici religiosi più antichi del territorio.





È caratterizzata da linee essenziali e da una struttura funzionale, pensata per accogliere le attività liturgiche e le iniziative della comunità parrocchiale. La facciata, piana e sobria, è impreziosita da un semplice portale in travertino e da una finestra a lunetta. All'interno, sulla parete destra, si conserva un affresco cinquecentesco attribuibile alla bottega di Girolamo di Benvenuto, raffigurante la Madonna col Bambino e i santi Giovanni Battista e Girolamo.

Accessibilità:

Ingresso da Porta Nuova verso Piazza Matteotti: rampa lunghezza 50 metri e pendenza 12%.

Piazza Matteotti: presenta dislivelli del 9%.



Figura 10 Piazza Matteotti



Figura 11 chiesa Misericordia

Progetto realizzato con il contributo della





Figura 12 chiesa Corpus Domini

Da Piazza Matteotti sulla sinistra si volta in Via dei Monaci fino a raggiungere la **chiesa di Santa Maria Assunta** che merita una visita per scoprire un autentico gioiello di arte e storia del paese, le cui origini risalgono a epoche antiche.

Nel corso del tempo ha subito diversi interventi di restauro e modifiche. La struttura presenta un aspetto tradizionale, tipico dell'architettura religiosa toscana, ed è caratterizzata da un impianto semplice ma armonioso. All'interno conserva elementi artistici e religiosi di grande interesse, che ne valorizzano il significato storico e culturale. L'altare conserva un altissimo valore architettonico grazie alle sue colonne binate in finto porfido, risalenti alla consacrazione originaria della chiesa avvenuta nel **1646**. La chiesa rappresenta un punto di riferimento storico e spirituale per la comunità locale e si inserisce in modo armonioso nel contesto del centro di Rapolano Terme. Nelle vicinanze della chiesa troviamo anche la **Porta dei Tintori** che può essere ammirata dall'interno direttamente all'uscita della chiesa e dall'esterno superando una rampa abbastanza significativa.

Progetto realizzato con il contributo della





Accessibilità:

Via dei Monaci presenta pendenze dal 9 al 12%.

Chiesa Santa Maria Assunta: soglia esterna 4/5 cm, interna 2/4 cm. Luce netta portale di ingresso 105 cm, porta vetro interna 2 ante con luce netta superiore a 100 cm.

Rampa da Chiesa Santa Maria Assunta a Porta Tintori: lunghezza circa 15 metri con pendenza 15%.



Figura 13 ingresso Via dei Monaci



Figura 14 proseguimento Via dei Monaci





Figura 15 Porta di ingresso chiesa Santa Maria Assunta



Figura 16 interno chiesa



Figura 17 Porta interna chiesa



Figura 18 Porta dei Tintori, lato interno borgo





Figura 19 Porta dei tintori, lato esterno borgo

Si ritorna in piazza Matteotti nei pressi della Chiesa del Corpus Domini voltando a sinistra e procedendo verso Via Roma fino ad arrivare al **Palazzo Pretorio**, situato nella zona del "Castellare", in Piazza del Mercato, la parte più antica di Rapolano. Il Palazzo Pretorio sorge dove anticamente si affacciavano i palazzi del potere; È stato la storica sede del Podestà, dei Gonfalonieri e dei Sindaci fino al 1862 che utilizzavano il palazzo per amministrare la giustizia. Recentemente oggetto di un intervento di riqualificazione, inaugurato ad agosto 2024, diventando un luogo attivo per eventi, storia e cultura, arricchendo l'offerta culturale del paese. Accanto la **Chiesa di San Bartolomeo**, di origine romanica, priva di facciata e inglobata tra due edifici. L'edificio era in antico collegato ad un ospizio per pellegrini e infermi chiamato Ospedale del Santo, soppresso nel 1752.





Da qui proseguendo su Via Roma, è possibile raggiungere **Porta Sant'Antonio** seguendo un percorso in discesa piuttosto significativo, che conduce alla parte bassa del paese, nei pressi del Municipio e del **Sentiero di Via della Pieve**.

Il Sentiero conduce fino alla Pieve di San Vittore, ed è caratterizzato da un primo tratto pavimentato con pendenze significative, e da un secondo tratto in asfalto e a seguire in ghiaia e terra battuta. Dopo circa 220 metri il percorso pavimentato termina con un attraversamento stradale. Da qui si continua a diritto verso il raggiungimento del tracciato in ghiaia, oltrepassando un ulteriore ostacolo rappresentato da un passaggio a livello ferroviario, pertanto, si consiglia di raggiungere la Pieve in auto.

Accessibilità:

Ingresso Piazza del Mercato, verso Palazzo comunale e Chiesa di San Bartolomeo: rampa lunghezza 15 metri, pendenza 13%. Presente 1 posto auto riservato.

Da Piazza del Mercato alla Porta di Sant'Antonio circa 130 metri con pendenze fino al 24%.

Percorso Via della Pieve: primo tratto pavimentato con pendenze massima 27% che si alternano. Secondo tratto in asfalto e ghiaia, percorso irregolare con pendenze del 25%.

Pieve San Vittore: Porta frontale 3 scalini. Porta laterale soglia 3 cm, a 2 ante, entrambe con luce netta circa 100 cm.





Figura 20 Proseguimento da Chiesa Corpus Domini a Piazza del Mercato



Figura 21 Palazzo Comunale



Figura 22 Chiesa S. Bartolomeo



Figura 23 Proseguimento da Piazza del Mercato verso Via Roma e Porta S. Antonio





Figura 24 termine di Via Roma e Porta S. Antonio

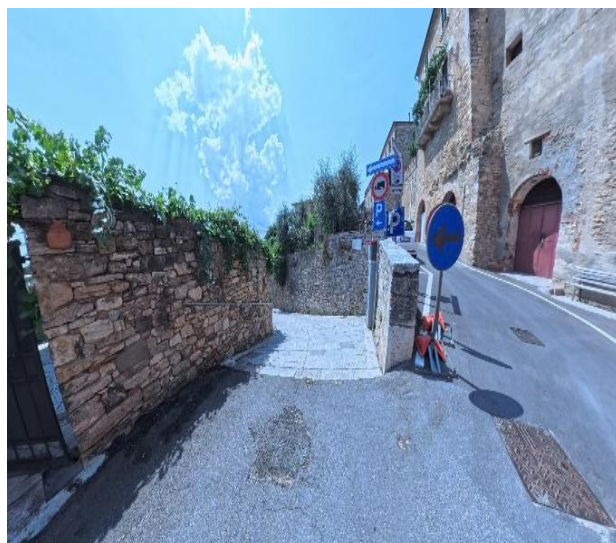


Figura 25 inizio sentiero della Pieve

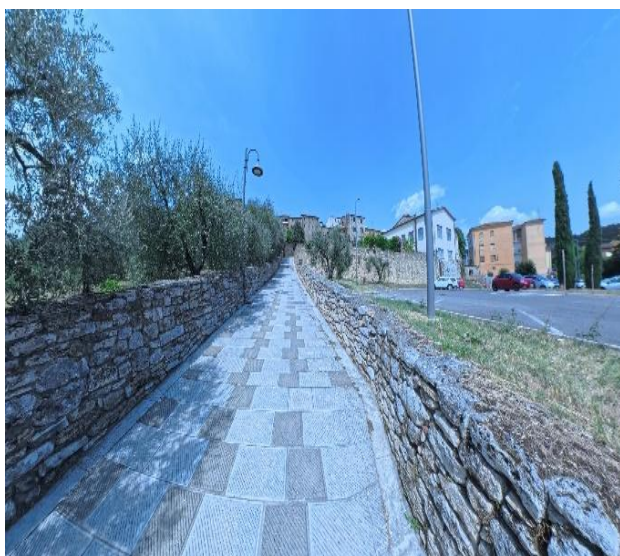


Figura 26 Sentiero pavimentato



Figura 27 termine sentiero pavimentato e incrocio con strada asfaltata e casello ferroviario





Figura 28 inizio sentiero in asfalto e casello ferroviario



Figura 29 percorso in ghiaia e Pieve S. Vittore

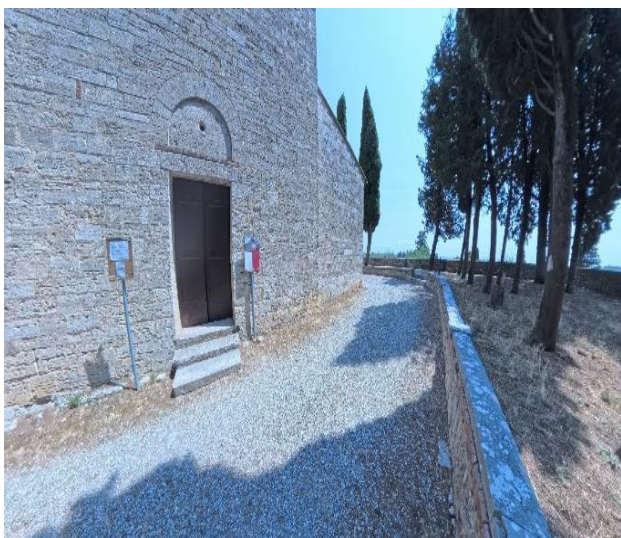


Figura 30 ingresso frontale Pieve



Figura 31 interno Pieve



Progetto promosso da



Regione Toscana



Figura 32 altare Pieve romanica

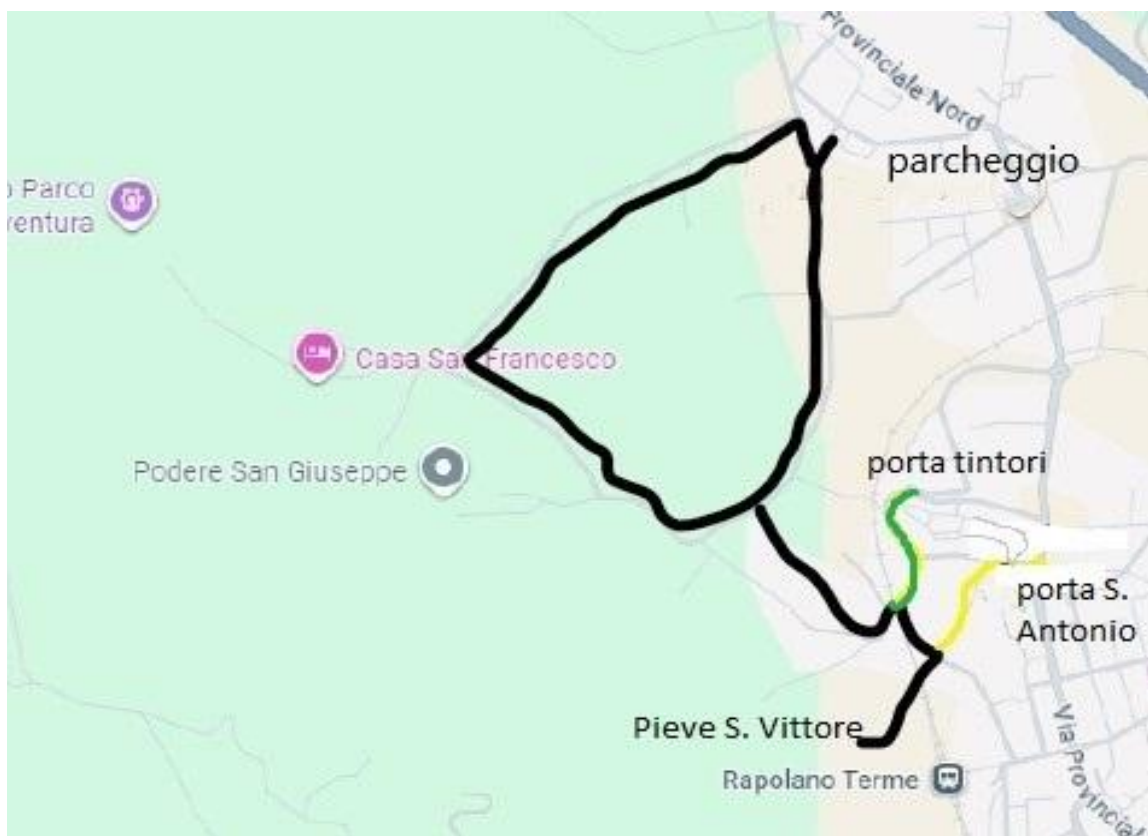
Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



L'anello di Rapolano



Accessibilità:

Dalla porta dei Tintori ha inizio un percorso piastrellato che conduce ad un anello molto interessante che permette di visitare il paesaggio circostante. (vedi piantina, tratto segnalato di colore verde).





Questo percorso non solo presenta pendenze molto significative ma **al momento della verifica il sentiero risultava essere chiuso per pericolo di frane e smottamenti a causa di forte pioggia.**

Per questo motivo è stato verificato un percorso alternativo con partenza da Via della Libertà, che dispone anche di un ampio parcheggio.

Da qui ha infatti inizio un sentiero ad anello completamente in terra battuta, accessibile con mezzi a propulsione elettrica.

Il percorso non presenta rampe significative a parte la deviazione a sinistra, a circa 400 metri dall'inizio del sentiero, facilmente riconoscibile grazie ad una piccola edicola sacra con all'interno la Madonna di San Anna, posta sul lato destro della carreggiata.

Questo tratto che ci conduce ad un sottopassaggio presenta una pavimentazione in terra battuta con alcuni punti irregolari e sconnessi e con pendenze massime fino al 18%.

Oltrepassato il sottopassaggio partono due sentieri:

1 il sentiero a sinistra (**nella piantina di colore verde**) rappresenta il sentiero citato in precedenza e momentaneamente chiuso che ci riconduce alla Porta dei Tintori,

2 il sentiero a destra (**nella cartina di colore nero**) si incontra all'incrocio con il Sentiero della Pieve precedentemente descritto, esattamente dove termina il tratto pavimentato (**nella piantina di colore giallo**)

Da qui, si svolta a destra, si supera il passaggio a livello e si raggiunge l'edificio sacro. (**vedi descrizione Sentiero della Pieve**)





Descrizione del percorso:

Dal parcheggio in Via della Libertà troviamo subito a sinistra il sentiero ad anello che si snoda lungo La **Strada della Nociarella** (spesso indicata come strada comunale o vicinale) legata storicamente alla **Strada Antica di Siena** immersa nel paesaggio collinare delle Crete Senesi.

L'area si sviluppa in un contesto paesaggistico caratterizzato da borghi in pietra, antichi casali e tracce della viabilità storica di transito e transumanza. Nel comune di Rapolano passavano antichi tracciati che collegavano Siena alla Valdichiana e ad Arezzo. La "Strada Antica di Siena" e le strade poderali come la Nociarella testimoniano la rete di collegamenti rurali di antico impianto che univano le campagne e i castelli circostanti. Si tratta oggi per lo più di tratti di strade bianche o percorsi immersi nella natura, ideali per riscoprire il paesaggio agrario tradizionale tra colline argillose, boschetti e poderi risalenti anche al Settecento.

Seguendo il percorso per intero e sempre a dritto, dopo circa 800 metri si incontra un incrocio, si prosegue a destra seguendo l'indicazione "Saltalbero" che ci permette di continuare il nostro percorso, fino ad incontrare un ulteriore incrocio dove, voltando di nuovo a destra, il sentiero ci riconduce esattamente al punto di partenza.





Figura 33 Parcheggio Via della Libertà



Figura 34 inizio percorso ad anello Via della Nociarella



Figura 35 percorso su strada battuta



Figura 36 percorso a sinistra verso sottopassaggio





Figura 37 arrivo al sottopassaggio



Figura 38 incrocio dopo sottopassaggio, a sinistra verso Porta dei Tintori, a destra verso Pieve



Figura 39 sentiero a sinistra verso Porta dei Tintori



Figura 40 sentiero a destra riconducibile all'incrocio del percorso pavimentato del sentiero della Pieve





Figura 41 proseguimento anello e indicazione Saltalbero



Figura 42 incrocio e proseguimento sul sentiero a destra



Figura 43 ultimo tratto dell'anello



Figura 44 ritorno al parcheggio in Via della Libertà





Eventi

Eventi Principali

Settembre Rapolanese: Manifestazione tradizionale con sagre, mostre mercato e musica dal vivo.

Villaggio della Birra quest'anno in calendario dal 4 al 6 settembre 2026 al Parco dell'Acqua. Ventesima edizione del celebre festival internazionale dedicato alla birra artigianale, con birrifici da tutto il mondo.



Figura 45 settembre rapolanese



Figura 46 locandina villaggio della birra





Locali pubblici accessibili

A Rapolano Terme i punti principali di riferimento con servizi accessibili sono i due grandi parchi termali del territorio con ingresso consentito anche agli esterni:

San Giovanni Terme Rapolano: Dispone di due scelte distinte gestite internamente.

Trovi l'elegante **Ristorante L'Olivo**, che propone piatti del territorio a pranzo e a cena con ingredienti a chilometro zero. Per una soluzione più veloce e informale, c'è il **Bistrot**, ideale per insalatone, pranzi leggeri o un drink a bordo piscina.

Dispone di percorsi privi di barriere architettoniche principali, parcheggio dedicato e **servizi igienici/toilette pubbliche accessibili in sedia a rotelle all'interno della struttura.**

Terme Antica Querciolaia: All'interno della corte storica e vicino alle piscine si trova il **Bistrò antica Querciolaia** (noto anche come *Foyer La Fontana*). Offre caffetteria fin dal mattino, panini gourmet e piatti caldi o freddi a pranzo. Il sabato sera, in concomitanza con l'apertura notturna, effettua servizio ristorante completo. **Offre anche opzioni senza glutine e vegane.** Dotato di **servizi igienici attrezzati a norma per utenti con ridotta mobilità o disabilità motoria.**

Vedi scheda con dettaglio sotto:

LOCALE	
Tipologia locale e nome	Ristorante l'Olivo
Ubicazione	Via Terme San Giovanni 52. Rapolano Terme (SI)

Progetto realizzato con il contributo della





	https://www.termesangiovanni.it/it/ristoranti/l-olivo
Modalità accesso locale	In piano
Tipologia tavoli	4 gambe
SERVIZI IGIENICI	
È presente servizio igienico accessibile	Sl. servizi igienici attrezzati a norma per utenti con ridotta mobilità o disabilità motoria. Presenza di maniglioni di sostegno e spazi di manovra conformi alle normative per sedia a rotelle.



Figura 47 ristorante l'Olivo



Figura 48 piatto tipico





LOCALE	
Tipologia locale e nome	Bistrot
Ubicazione	Via Terme San Giovanni 52. Rapolano Terme (SI) https://www.termesangiovanni.it/it/ristoranti/l-olivo
Modalità accesso locale	In piano
Tipologia tavoli	Supporto centrale
SERVIZI IGIENICI	
È presente servizio igienico accessibile	SI



Figura 49 Ristorante Bistrot



Figura 50 buffet





LOCALE	
Tipologia locale e nome	Bistrot antica Querciolaia
Ubicazione	Terme Antica Querciolaia, Via Trieste, 22 – 53040 Rapolano Terme (Siena) Tel. +39 0577 724091 https://www.termeq.it/it/bistro/0/bistro-antica-querciolaia
Modalità accesso locale	In piano
Tipologia tavoli	Supporto centrale
SERVIZI IGIENICI	
È presente servizio igienico accessibile	Sì. servizi igienici attrezzati a norma per utenti con ridotta mobilità o disabilità motoria. Presenza di maniglioni di sostegno e spazi di manovra conformi alle normative per sedia a rotelle.



Progetto promosso da



Regione Toscana



51 Bistrot antica Querciolaia

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



Studi medici/strutture sanitarie

Ospedali nei pressi della struttura	Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Località Le Scotte a Siena Tel +39 0577 585111- distanza 25 km Pronto Soccorso: aperto 24 ore su 24. Indirizzo: Viale Mario Bracci 11-16 Tel +39 0577 585111 Ospedali Riuniti della Valdichiana Indirizzo Via Provinciale 5 Nottola, Montepulciano (SI) (dispone anche di Pronto Soccorso attivo 24 ore su 24) Si trova a circa 35 km. Tel. +39 0578 713111
Altre strutture sanitarie	Studi medici Porta Nuova Medical Center Indirizzo Via di Porta Nuova Rapolano Terme (SI) Tel: +39 393 212 0855 Per visite mediche specialistiche (neurologia, endocrinologia, ecografie, ecc.) e Punto prelievi e diagnostica





	Farmacia Chellini farmacia principale di Rapolano Terme Via Porta Nuova / Piazza della Repubblica). Tel +39 0577 724018 Farmaci, consigli rapidi, Test, servizi sanitari di base Punto di riferimento immediato in caso di piccoli problemi
--	---

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2026

